

L'estratto che stai visualizzando è tratto da un volume pubblicato su ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO

## SEZIONE I STALKING E ATTI PERSECUTORI

a cura di Amando Macrillò

## Capitolo 1 - Il delitto di atti persecutori: elemento oggettivo e soggettivo

di Giorgio Egidi

1.	Il D.L. 23/02/2009, n. 11 (convertito in L. 23/04/2009, n. 38) e l'introduzione del delitto di atti persecutori	3		
2.		6		
3.		19		
4.	Il soggetto attivo del reato	33		
5.	Il soggetto passivo	35		
6.		37		
		39		
		45		
	*	46		
7.		49		
Cap	pitolo 2 - Il momento consumativo, il tentativo e le circostanze			
di C	Costantino De Robbio			
1.	La consumazione: condotta ed evento di reato. La clausola di salvaguar-			
2	1	53		
2.	I rapporti tra atti persecutori e maltrattamenti in famiglia e i riflessi sul	62		
2	momento consumativo			
3. 4.	La mancata consumazione del reato e la configurabilità del tentativo  Momento consumativo: conseguenze in tema di procedibilità, competen-			
_	· / I	54 70		
5.				
6.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	71		
7.		74		
	7.1. La commissione del fatto mediante l'uso di armi o da persona travisata	77		
8.	L'aggravante di cui all'art. 576, comma 1, n. 5.1 c.p	78		
9.	L'aggravante prevista dall'art. 8, D.L. 23/02/2009, n. 11	30		
10.	La procedibilità	31		
Caj	pitolo 3 - Le misure cautelari e le altre misure antiviolenza			
di A	rmando Macrillò			
1.	La misura cautelare <i>ex</i> art. 282- <i>ter</i> c.p.p	91 00		

© Wolters Kluwer Italia III

2	T
<ol> <li>3.</li> </ol>	L'aggravante <i>ex</i> art. 61, n. 11- <i>quinquies</i>
-	pitolo 4 - La procedura di ammonimento e le misure a sostegno le vittime del reato
di F	rancesco Morelli
1. 2. 3. 4.	La procedura di ammonimento <i>ex</i> art. 8, D.L. 23/02/2009, n. 11
	Sezione II BULLISMO E <i>CYBERBULLISMO</i>
	a cura di Mauro Alovisio
Caj	pitolo 1 - Bullismo e cyberbullismo dal punto di vista giuridico
di λ	Iauro Alovisio
1. 2. 3.	Definizione e tentativi di regolamentazione dal punto di vista giuridico 149. Responsabilità e bullismo: la responsabilità dei genitori
-	pitolo 2 - I nuovi percorsi di tutela del minore nella legge sul
di F	abio Di Resta
1.	I percorsi di tutela legale nella proposta di riforma e nella legislazione vigente: la tutela amministrativa
2.	Tutela para-giurisdizionale e giurisdizionale nella legislazione vigente: requisiti per l'istanza di accesso ai dati personali
3.	Esercizio dei diritti dell'interessato: analisi normativa alla luce delle pronunce del Garante
4. 5.	Forma e limiti nella proposizione dell'istanza di accesso
6. 7.	Esercizio dei diritti dell'interessato: l'istanza di accesso
8. 9.	Quando rivolgersi all'editore e cosa chiedere

IV

	pitolo 3 - Riflessione sulla tutela giurisdizionale penale del nore: bullismo e <i>cyberbullismo</i>
di E	miliano Vitelli
1. 2. 3.	Introduzione. Definizione e perseguibilità
	Sezione III
	IL DIRITTO ALL'OBLIO
	a cura di Michele Iaselli
Ca	pitolo 1 - I fondamenti e l'evoluzione del diritto all'oblio
di Λ	Aichele Iaselli
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.	Nozione generale e rapporti con altri diritti della personalità
Ca	pitolo 1 - L'evoluzione della rete
	rancesco Laprovitera
1. 2. 3. 4. 5.	Nascita di Internet       341         Il web 2.0       348         Internet of Things       355         Il web semantico       362         Nuovi strumenti della Rete       370         5.1. Blog       370         5.2. Wiki       372         5.3. Social network       374         5.3.1. Principali tipologie di social network       374
6.	5.4. Intelligent agent376Necessità di tutelare i diritti di terzi3786.1. Diffamazione on line378

© Wolters Kluwer Italia V

	6.2.	Diritto all'immagine	38		
	6.3.	Il caso Google Street View	38		
7.	Cont	Contratti software e del web			
	7.1.	,			
	7.2.				
	7.3.	Contratto condizioni d'uso di un sito web	38		
	7.4.	Contratto di pubblicità su Internet	388		
Ca	nital				
	_	o 2 - Privacy ed internet			
ai C		igi M. Riva			
1.	Priva	ıcy	39		
	1.1.	Cos'è la <i>Privacy</i> e cosa la Protezione dei Dati	39		
	1.2.	Cenni storici	39		
	1.3.	Fonti	39		
		1.3.1. Il riconoscimento giurisprudenziale italiano in tema di diritto alla riservatezza	40		
		1.3.2. Il ruolo dell'Autorità Garante e dei suoi provvedimenti	40		
		1.3.3. Rapporti fra il RGPD e il Codice in materia di protezione dei dati personali	40		
	1.4.	Principi generali e raccordi	40		
		1.4.1. I principi di finalità e necessità quali pietre angolari della tutela dei dati personali	40		
		1.4.2. Principi di trasparenza e coerenza	41		
		1.4.3. I principi riferiti alle modalità del trattamento	41		
		1.4.4. Altri principi	41		
		1.4.5. Regolamento Generale per la Protezione dei Dati: raccordi	41		
	1.5.	Natura giuridica del consenso	42		
	1.6.				
	1.7.	Natura giuridica del rapporto di trattamento dei dati	42 42		
	1.8.	~			
	1.9.				
2.		rnance	43 43		
	2.1.	Policy come strumento giuridico-economico	43		
	2.2.	Privacy Policy	43		
	2.3.	Cookie Policy	43		
	2.4.	App e IoT Policy	44		
Ca	pitol	o 3 - I Diritti della personalità ed internet			
di (	Gianlu	igi M. Riva			
1.	Dirit	ti della personalità	45		
	1.1.	Privacy e Diritti della personalità	45		
	1.2.				
	1.3.	I Diritti della personalità attraverso Internet	45 45		
	1.4.	Casistica rilevante	46		
		1.4.1. Caso Promusicae	46		
		1.4.2. Caso Google Spain	46		
	1.5.	Zone grigie e tutela dei diritti della personalità	46		

VI

2.	Inter				
	2.1.	Cook o c cook surk internet			
	2.2.		storici		
	2.3.		et, Intranet e IoT (s)		
	2.4.		e tecnologie veicolate dalla Rete		
	2.5.	Proble	mi: le nuove tecnologie e i rischi per il trattamento dei dati		
	2.6.		ili soluzioni: la trasparenza privata o l'indisponibilità del		
		consen	nso		
Ca	nitol	o 4 - Nı	uove fattispecie di reati e internet		
	_	o Corona	_		
1.			el diritto penale dell'informatica		
2.			internazionale del <i>cybercrime</i>		
3.			atifica della Convenzione di Budapest: la L. n. 48/2008		
4.			212: norme in materia di misure per il contrasto di fenomeni		
_			à informatica		
5.			teriale e la condotta dei reati informatici		
6.	70				
7.			di reati informatici		
			de informatica		
	7.2.		ificazione dei documenti informatici		
	7.3.		di integrità dei dati e sistemi informatici		
		7.3.1.	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici		
		7.3.2.	Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico.		
	7.4.	I reati	di riservatezza dei dati e delle comunicazioni informatiche		
	7.1.	7.4.1.	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico		
		7.4.2.	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a		
		7.4.2.	sistemi informatici o telematici		
		7.4.3.	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di		
		7.4.5.	comunicazioni informatiche o telematiche		
		7.4.4.	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare,		
		7.4.4.	impedire o interrompere comunicazioni informatiche o		
			telematiche		
		7.4.5.	Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di		
		7.4.3.	comunicazioni informatiche o telematiche		
	7 5	T a back			
8.	7.5.		ela penale del software		
0.	8.1.	nuovi" reati informatici			
	8.2.		talking		
	8.3.		ullismo		
	8.4.	reaop	ornografia on line		
Ca	pitol	o 5 - La	nascita dell'identità digitale e conseguenze		
	_	o Corona			
1.	La na	ascita di	una nuova identità		
@ V	Valtore	Kluwer I	(talia		

2.	Il Regolamento e-IDAS				
3.	Lo SPID				
4.	Le forme di identità digitale				
5.	La tutela dell'identità digitale				
	5.1. L'identity theft				
	5.2. Il phishing				
6.	L'anonimato in rete				
	6.1. Il browser TOR				
	6.2. I soggetti che utilizzano la rete TOR				
	6.3. Le critiche al <i>browser</i> TOR 557				
	6.4. Le questioni giuridiche relative al <i>browser</i> TOR 558				
	6.4.1. Il diritto alla libera manifestazione del pensiero				
	6.4.2. La responsabilità di chi esegue un <i>exit node</i>				
	6.4.3. L'acquisizione di dati da parte di chi esegue <i>exit node</i> 562				
	6.4.4. L'anonimato				
	pitolo 6 - La sicurezza informatica e la rete				
di A	Alfredo Visconti				
1.	La sicurezza informatica e la Rete				
2.	Le reti				
3.	Concetto di sicurezza informatica				
4.	La sicurezza telematica 583				
5.	Principali strumenti di protezione (misure di sicurezza)				
6.	Nuovi strumenti di identificazione e autenticazione (rischi sicurezza) 593				
7.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	Sezione V				
	LA PROVA NELL'ERA DIGITALE				
a cura di Vincenzo Colarocco					
Ca	pitolo 1 - Il fatto illecito digitale: dall'individuazione alla				
	oduzione in giudizio				
di V	<sup>7</sup> incenzo Colarocco				
1.	Premessa				
2.	La digital forensics e il processo civile				
	2.1. La prova digitale				
	2.2. Il documento informatico e il processo civile				
	2.3. La validazione temporale del documento informatico				
3.	2.3. La validazione temporale del documento informatico				
- •	3.1. Monitoraggio della rete ed individuazione dell'illecito				
	3.2. L'acquisizione forense di una pagina web				
	3.3. L'acquisizione forense di una pagina web rimossa: la wayback machine 629				
	3.4. La relazione tecnica e la produzione in giudizio della prova digitale 628				

VIII © Wolters Kluwer Italia



L'estratto che stai visualizzando è tratto da un volume pubblicato su ShopWKI - La libreria del professionista

VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO